

RIOS

di Jessica Moroni

Installazione tessile
Stoffa, imbottitura, fettuccia
Dimensioni variabili
2025



La mia ricerca artistica si basa su una riflessione rispetto ai modi e le possibilità che abbiamo di relazionarci con la natura, nel contesto del cambiamento climatico. In questo senso, è necessario riconoscere la nostra responsabilità di non vederci al di fuori della rete ecologica della vita, come padroni, conquistatori e proprietari delle risorse della Terra*, ma come membri di un ambiente di cui dobbiamo prenderci cura, senza violare lo spazio ecologico di altre specie e persone. Portare questa riflessione nella pratica artistica solleva interrogativi su come integrare i processi naturali nella creazione artistica, comprendendo che la materia è viva, soggetta a cambiamento e sensibile alla cura.

Per me il contatto diretto e personale con una materia viva implica intendere l'atto creativo come atto condiviso con gli elementi della natura. Ciò si manifesta nel mio lavoro attraverso l'uso di materiali organici che si trasformano nel tempo, nonché attraverso azioni come la raccolta di questi materiali nei loro luoghi di origine. In questo modo il dialogo tra i materiali e l'azione artistica diventa strumento e metodo di lavoro: l'azione-dialogo diventa un incontro plastico che comporta una riflessione sulla trasformazione della materia, sui processi umani di produzione e sulle forme di appropriazione della natura .

*Vandana, Shiva: Ecofemminismo

Rios è un'installazione aerea ispirata ai fiumi volanti – rios voadores – dell'Amazzonia, ovvero correnti d'aria cariche di umidità, sospese sopra la foresta pluviale, che trasportano enormi quantità d'acqua sotto forma di vapore, connettendo ecosistemi lontani. Reso possibile dalla traspirazione degli alberi, questo fenomeno, specifico dell'Amazzonia, contribuisce alla formazione di questi "fiumi invisibili", che vengono spinti dai venti verso altre regioni, influenzando il regime delle piogge in tutto il continente. Per questo è essenziale per il ciclo dell'acqua e l'equilibrio climatico globale. Un flusso invisibile eppure tangibile, che intreccia terra, cielo e vita.

Realizzata con stoffa e imbottitura, Rios trasforma in materia il movimento impalpabile di queste correnti: il tessuto, cucito e modellato, diventa corpo d'acqua in sospensione e allo stesso tempo vegetazione carica di vita, traccia di un respiro che viaggia, si espande, cresce, dà vita. L'installazione richiama la fragilità di questi equilibri, fondamentali per il ciclo dell'acqua e il clima del pianeta, minacciati dalla deforestazione, e invita a riconoscere il ruolo della foresta come organismo vivo, capace di generare e distribuire vita ben oltre i suoi confini.

Come nei miei lavori precedenti, Rios è un invito a percepire la rete ecologica come un sistema vivo e sensibile, in cui l'acqua — visibile o invisibile — e la vegetazione circolano come memoria e promessa di continuità.





L'incontro delle acque. Acquerello su carta. 200 x 183 cm. 2022

Mostre individuali

2024 Silva. Sala Cannoniera, Rocca Paolina, Perugia, Italia. A cura di Anna Ricci.

2024 Il segreto delle radici. Galleria Edizioni Cervo Volante, Bassano in Teverina (VT), Italia. A cura di Tommaso Cascella.

2023 Sporae, sopravvivere insieme. Spazio Art & People, Sansepolcro, Italia. A cura di Matilde Brizzi.

2023 Dove poggio le mani. Ma Project, Perugia, Italia. Testo di Mara Predicatori.

2021 Flores de Plutón. Espronceda Institute for Art and Culture, Barcellona, Spagna. A cura di Olga Sureda.

2020 Malas hierbas. Espai Souvenir, Barcellona, Spagna. A cura di Angelica Tognetti.

2019 Amalgamas, Ephemeral Projects. SWAB Barcelona Contemporary Art Fair, Spagna. Curata da Caterina Almirall.

2019 O jantar / La cena. Massapê Projetos, São Paulo, Brasile.

2012 Il sogno come rifugio. Galería Arrabal & Cía, Granada, Spagna.

Mostre collettive

2024 Linee d'Umbria, Umbertide (PG). A cura di Giorgio Bonomi e Sofia Codini.

2023 Fiera! Indigo Perugia, Perugia. A cura di Chiara Guidoni.

2023 Chiaveumbra 2023 In Natura. Sperimentazioni artistiche nel paesaggio olivato Umbro. A cura di Mara Predicatori e Maurizio Coccia.

2023 Bestiario Post-atomico, 16° itinerario. Palazzo Mauri, Sploeto (PG). A cura di Franco Troiani.

2023 Presenti. Palazzo Lucarini Contemporary, Trevi (PG). A cura di Mara Predicatori e Maurizio Coccia.

2023 El món orgànic. Espai MercArt, Sant Just Desvern, Spagna. A cura di Laura Baringo e Quim Deu.

2022 Malezas. Centre civic Mata i Ramís. Barcellona, Spagna. A cura di Alter dúo.

2019 Suggestir es insinuar amb prudència. Art Nou. Espai 2 àngels barcelona, Barcellona, Spagna. Curata da Plié collective.

2019 El castillo de los ladrillos rotos. Guadalajara 90210, Guadalajara, Messico.

2018 FiC- ProdaArt '18. Fabra i Coats Centre d'Art Contemporani, Barcellona, Spagna.

2017 Intermediaciones, video art and experimental video showcase. Medellín, Colombia.



www.jessicamoroni.com

[@_jessica_moroni_](https://www.instagram.com/_jessica_moroni_)

+39 371 635 1114